

SCUOLA E UNIVERSITÀ

Mozione politica presentata al 2° Congresso nazionale di Siciliani Liberi

L'istruzione e la formazione sono i fondamentali elementi che costruiscono il benessere della società e determinano il grado di civiltà di uno Stato. Dobbiamo compiere ogni sforzo, economico, normativo, organizzativo per far crescere la qualità e l'ampiezza della offerta formativa scolastica ed universitaria in Sicilia. Questa mozione intende impegnare il partito nell'inserire tra le priorità del proprio programma politico i seguenti punti e nel mettere in atto tutte le azioni politiche adeguate per la loro realizzazione.

- Garantire sempre a tutti i bambini dai 3 ai 5 anni la frequenza della scuola dell'infanzia. Si tratta di un diritto ancora oggi negato ad un parte dei bambini siciliani e alle loro famiglie.
- Estendere il tempo pieno fino al 100% nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Privare del tempo pieno significa ridurre fortemente le ore di didattica dedicata ai nostri alunni.
- Istituire scuole secondarie di secondo grado orientate alle professioni sanitarie e di accudimento alla persona con l'obbiettivo di rispondere all'esigenza di un popolazione che, per varie ragioni, necessita sempre di più di questi professionisti e per ridurre la presenza, oggi prevalente, di istituzioni private nella formazione professionale in questo settore.
- Un altro fattore determinante nella scuola è quello relativo al personale della scuola, per il quale proponiamo da un lato forme di reclutamento che puntino sulla qualità dei docenti e abbattano la precarietà e la mobilità selvaggia, e dall'altro un deciso miglioramento del trattamento economico e giuridico degli insegnanti, con stipendi dignitosi e indennità professionale specifica nonché la tutela della dignità personale e professionale degli insegnanti.

Per l'università è necessario rendere più agevole l'accesso alle facoltà attraverso:

- l'abolizione del numero chiuso e l'istituzione del biennio di orientamento e selezione;
- la riduzione drastica delle tasse universitarie e la completa gratuità per studenti economicamente disagiati, legata al raggiungimento degli obbiettivi formativi;
- la creazione di istituzioni residenziali o semi residenziali utilizzando aree riconvertite (CARA di Mineo, Sigonella, CEFPAS).

Altrettanto importante è ampliare l'offerta formativa adeguandola ai bisogni e alle prospettive future della Sicilia. In questa direzione Siciliani Liberi si impegna per:

- l'istituzione di un politecnico nella Sicilia occidentale, che diventi punto di riferimento per un parco tecnologico per le energie rinnovabili che coinvolga aziende pubbliche e private.
- l'istituzione di una facoltà o di un corso di laurea per la formazione di dirigenti e funzionari della pubblica amministrazione.
- l'istituzione della scuola superiore per l'alta formazione dei manager della pubblica amministrazione (sanità compresa);
- l'istituzione del quinto ateneo siciliano a Trapani.

Alcuni di questi punti possono essere affrontati già nelle attuali configurazione dei poteri attribuiti dallo Statuto. La Regione Siciliana ha competenze esclusive (articolo 14) sull'istruzione elementare (che dobbiamo intendere estesa alla scuola primaria e dell'infanzia) ed ha, in base all'articolo 17, la facoltà di emanare leggi, anche relative all'organizzazione dei servizi, in materia di istruzione media ed universitaria.

Armando Melodia